unione dei comuni
della bassa Romagna
ALFONSINE . BAGNACAVALLO . BAGNARA DI ROMAGNA . CONSELICE . COTIGNOLA
FUSIGNANO . LUGO . MASSA LOMBARDA . SANT'AGATA SUL SANTERNO

ID. 232455

Pratica: 2013/IV 12 3/000014

Lugo,19/12/2013

AREA SERVIZI FINANZIARI
Servizio U.T. COMUNE DI BAGNACAVALLO

D E T E R M I N A Z I O N E N. 1549

Pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione.

OGGETTO: COMUNE DI BAGNACAVALLO. ASSUNZIONE DI MUTUO DI E. 620.000,00 CON LA BANCA CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE IN CONTO CAPITALE ANNO 2013 (CIG 5516930AA6) - AFFIDAMENTO SPESE NOTARILI (CIG ZD70CD9C91)

- Visto il D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

Visti i seguenti atti del Comune di Bagnacavallo:
- delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 31/05/2013 "Relazione previsionale e programmatica 2013 / 2015 – Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e correlato bilancio pluriennale 2013 / 2015";
- delibera di Giunta Comunale n. 79 del 06/06/2013 "Approvazione Piano Esecutivo di gestione – Piano della Performance – Piano dettagliato degli obiettivi 2013 / 2015 del Comune di Bagnacavallo";

Premesso che:
- i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dall'1/1/2008;
- con atto rep. 7598 del 28/12/2007 del notaio Palmieri Vincenzo è stato stipulato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- il Consiglio dell'Unione ha provveduto ad approvare con deliberazione n.24 del 16/05/2013 il Bilancio annuale di previsione per l'anno 2013, la Relazione Previsionale Programmatica e il Bilancio Pluriennale 2013/2015;
- la Giunta dell'Unione con deliberazione n. 71 del 06/06/2013 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione – piano della performance – piano dettagliato degli obiettivi 2013 / 2015;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 08/04/2010 "Convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna delle funzioni relative ai Servizi Finanziari";

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 5 del 17/06/2010 con il quale è stato attribuito l'incarico di dirigente dell'area servizi finanziari al dott. Daniele Garelli;

Richiamati i seguenti atti:

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
Daniele Garelli il 19/12/2013 15.14.42 ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005
Determina: 2013 / 1549 del 19/12/2013
Prot.: 2013 / 51526 del 19/12/2013
- Registro ALBO Numero 82 del 04/01/2014 pubblicazione dal 04/01/2014 al 19/01/2014

- determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 462 del 22/04/2013 con la quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva alla Banca Credito Cooperativo Ravennate ed Imolese Soc. Coop.va della concessione del Servizio di Tesoreria del Comune di Bagnacavallo per il periodo 01/05/2013 – 31/12/2015 alle condizioni e secondo le modalità tutte previste nello schema di convenzione approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 28/02/2013
- contratto repertorio comunale n. 15819 del 25/07/2013 con il quale si affida alla banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese il servizio di Tesoreria comunale per il periodo 01/05/2013 – 31/12/2013;

Richiamati inoltre i seguenti atti inerenti la realizzazione di interventi in conto capitale da finanziarsi mediante la contrazione di mutui per i seguenti importi:

- Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 26/07/2013
  Ripristini straordinari viabilità comunale – anno 2013 –
  Progetto definitivo - esecutivo €. 190.000,00 **Quota finanziata con mutuo €. 190.000,00**
- Delibera di Giunta Comunale n. 167 del 28/11/2013
  Riqualificazione del centro storico nell'area tra Palazzo Abbondanza e l'ex Convento di San Francesco – Vie Ramenghi, Dei Martiri e Mazzini
  Progetto definitivo €. 850.000,00 **Quota finanziata con mutuo €. 430.000,00**

per un importo complessivo di €. 620.000,00

Dato atto che, ai sensi del sopra richiamato contratto (art. 22.1) la banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese si impegna a concedere al Comune di Bagnacavallo mutui per un importo indicativo medio annuo di €. 1.200.00,00 per un plafond di €. 3.600.000,00 nel periodo 2013/2015;
I mutui sono garantiti da atto di delega tratto sul Tesoriere Comunale a valere sulle somme afferenti i primi tre titoli di bilancio, con ammortamento semestrale ad un tasso di interesse annuo commisurato a quello proposto dalla Cassa Depositi e Prestiti (Ente di riferimento per l'indebitamento pubblico), applicando una riduzione del 7%; la variazione in diminuzione calcolata in misura pari al 7% con riferimento allo spread dei mutui a tasso variabile della Cassa DD.PP. A 15 anni concorre in misura corrispondente anche nella determinazione del tasso fisso.
Detto tasso non potrà essere superiore a quello che verrà semestralmente fissato dal disposto di cui all'art. 22 secondo comma del D.L. 2/3/1989 n. 66, convertito, con modificazioni, nella legge 24/4/1989 n. 144 ed in base ai parametri e modalità di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30/12/2005;

Dato atto che:
- con nota prot. 42155 del 25/10/2013 il Responsabile dei Servizi Finanziari ha chiesto al Tesoriere comunale Credito Cooperativo Ravennate ed Imolese la concessione di un mutuo di €. 620.000, 00 per il finanziamento di spese in conto capitale, con ammortamento semestrale a quindici anni dal 01/01/2015;
- la banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese si è dichiarata disponibile a concedere al Comune di Bagnacavallo il finanziamento richiesto di €. 620.000,00 a valere sul plafond dei mutui previsto nel contratto di Tesoreria, con ammortamento a 15 anni alle condizioni di cui all'art. 22.1 del contratto di Tesoreria repertorio comunale n. 15819;
- dall'analisi economico/finanziaria delle possibili alternative al presente mutuo con Istituto Bancario diverso dal Tesoriere e considerando eventualmente anche il tasso fisso, l'attivazione del finanziamento con la Banca di Credito Cooperativo alle condizioni previste dal contratto di tesoreria risulta essere la più conveniente;
- la somma mutuata verrà restituita in 30 semestralità, ciascuna comprensiva di una quota di ammortamento di capitale e di interessi con ammortamento decorrente dal 1/01/2015;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 21/05/2013 con la quale è stato approvato il Bilancio pluriennale 2013/2015, la relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, nonché le successive deliberazioni di variazione di bilancio, con le quali sono state allineate le relative previsioni di indebitamento (art. 203, comma 1, lett. b) D.Lgs. 267/2000);

Visto l'art. 19 della Legge 3/1/1978 n. 1;

Visto il Decreto Legge n. 688 del 2/12/1985 convertito con modificazioni nella Legge n. 11 del 31/1/1986;

Visto l'art. 5 del Decreto Legge n. 310 del 31/10/1990 convertito con modificazioni nella Legge n. 403 del 22/12/1990;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
Daniele Garelli il 19/12/2013 15.14.42 ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005
Determina: 2013 / 1549 del 19/12/2013
Prot.: 2013 / 51526 del 19/12/2013
- Registro ALBO Numero 82 del 04/01/2014 pubblicazione dal 04/01/2014 al 19/01/2014

Visto il Decreto Legislativo n. 385 del 01/09/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 14 Bis della Legge 12/7/1991 n. 202 di conversione del D.L. 13/05/1991 n. 151;

Visto l'art. 201 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 28 febbraio 2003 che fissa i parametri per la determinazione del tasso di interesse variabile sui mutui della Cassa Depositi e Prestiti;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Richiamati infine:

- L'art 119 della costituzione che prevede il ricorso all'indebitamento solamente per finanziare le spese d'investimento, condizione soddisfatta per tutti gli interventi sopra richiamati;

- L'art 30 comma 15 della Legge 289/2002 che prevede il regime sanzionatorio per gli amministratori che hanno assunto deliberazioni in violazione al sopra richiamato limite;

- L'art 30 comma 7 della Legge 183/2011 che prevede la possibilità di assumere mutui solo per gli enti che hanno rispettato il patto di stabilità, condizione sempre rispettata dal Comune di Bagnacavallo;

- L'art 204 del DLgs 267/2000, come modificato dalla legge di stabilità per l'anno 2012, che consente la stipula di contratti di mutuo unicamente qualora il rapporto tra l'importo annuale degli interessi del mutuo che si viene a contrarre sommato agli interessi dei prestiti precedentemente contratti, agli interessi sulle garanzie rilasciate (il tutto al netto di contributi statali o regionali in conto interessi) e l'importo delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente non superi i seguenti limiti:
8% per il 2012;
8% per il 2013;
6% per il 2014;

Atteso che con la contrazione del presente mutuo viene rispettato il limite dell'8% in quanto il rapporto di cui sopra è del 2,489%;

Considerato che:

- per il mutuo non è previsto alcun intervento di sostegno dello Stato come contributo in conto capitale e in conto interessi;

- gli investimenti da finanziare con il presente mutuo sono stati inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2013 / 2015 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 21/05/2013 e sono inseriti nell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nell'anno 2013;

- che con le sopra citate deliberazioni sono stati approvati i progetti degli investimenti, dando atto della copertura delle maggiori spese derivanti dal mutuo stesso nel bilancio pluriennale, nonché l'impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spese relative ad esercizi futuri (art. 200 D.Lgs. n. 267/2000);

- il mutuo non rientra nelle norme previste dall'art. 201 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;

- è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2011 (penultimo anno precedente quello nel quale il mutuo è deliberato) (art. 203, comma 1 lett. a) D.Lgs 267/2000);

- è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 25 in data 30/04/2013 il rendiconto dell'esercizio 2012;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
Daniele Garelli il 19/12/2013 15.14.42 ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005
Determina: 2013 / 1549 del 19/12/2013
Prot.: 2013 / 51526 del 19/12/2013
- Registro ALBO Numero 82 del 04/01/2014 pubblicazione dal 04/01/2014 al 19/01/2014

- per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione (art. 203, comma 2, D.Lgs. 267/2000) il Consiglio Comunale adotta apposite variazioni al bilancio annuale e pluriennale al verificarsi di eventi gestionali che modificano la programmazione preventivata;

- il Comune di Bagnacavallo non ha deliberato lo stato di dissesto finanziario e pertanto non è soggetto alle limitazioni previste dall'articolo 249 del D.Lgs. n. 267/2000;

- il Comune di Bagnacavallo, tenuto conto dei flussi di cassa attuali e prospettici riscontrati dal Responsabile dell'Area Tecnica, dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio e dal Responsabile del Servizio Finanziario, considerando anche la spesa riconducibile al presente mutuo, rispetta i parametri previsti dal patto di stabilità interno;

Dato atto che per la stipula del mutuo in oggetto è stato richiesto preventivo di spesa allo Studio notarile associato Palmieri di Lugo;

Visto il preventivo pervenuto in data 11/12/2013 prot. n. 50060, conservato agli atti del Servizio Finanziario, che comporta una spesa complessiva di €. 1.093,60 da finanziarsi al Cap. 3070BO "Prestazione di servizi altri servizi generali" Art. 3070 "Incarichi professionali" del bilancio per l'esercizio 2013;

Visto l'art 147-bis del Testo unico degli enti locali. Dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dall'art. 147-bis TUEL;
Visti:

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai Dirigenti/Responsabili dei servizi gli atti di gestione finanziaria;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art. 18 del Regolamento di Organizzazione;
- l'organigramma dell'Ente
- il decreto di nomina dei Responsabili e dei rispettivi supplenti delle strutture;

DETERMINA

1) di contrarre, in forma pubblica, con la banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese un mutuo passivo, regolato a tasso variabile, per la somma di ***EURO 620.000,00*** da utilizzare esclusivamente per il finanziamento degli investimenti come in premessa specificato, con esonero della Banca da ogni responsabilità e accertamento, da restituire nel termine di anni quindici mediante versamenti di n. 30 rate semestrali posticipate, comprensive di una quota di ammortamento del capitale e di una quota d'interessi, ciascuno da effettuarsi il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno. L'ammortamento del mutuo inizia il 1° gennaio 2015 e il primo versamento sarà effettuato il 30 giugno del medesimo anno (2015);

2) di riconoscere alla banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop., per la somma mutuata, l'interesse nominale annuo posticipato in forma variabile, determinato tempo per tempo, determinato tempo per tempo, pari alla media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dei valori del tasso EURIBOR a 6 mesi rilevato, secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360 e riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters e alla pagina 248 del circuito Telerate, nei 5 giorni TARGET che decorrono dal terzo lunedì (incluso) del mese immediatamente precedente l'inizio del semestre (come definito nella circolare n. 1280 del 27.06.2013), aumentato di uno spread pari all'1,978. Il tasso di interesse attualmente praticato è del 2,307 (Euribor a 6 mesi base 360 media mese di novembre 0,329) al tasso variabile praticato dalla Cassa Depositi e Prestiti per i mutui a 15 anni applicando una riduzione del 7% sullo spread di detto tasso. Il tasso di interesse attualmente praticato è del 2,311 (media euribor 6 mesi base 365 0,333 – spread Cassa DD.PP. 2,127 – riduzione 7% 0,14889 – spread rideterminato 1,978). Detto tasso non potrà essere superiore a quello che verrà semestralmente fissato dal disposto di cui all'art. 22 secondo comma del D.L. 2/3/1989 n. 66, convertito, con modificazioni, nella legge 24/4/1989 n. 144 ed in base ai parametri e modalità di cui al D.M. 30/12/2005.Le predette semestralità, comprensive di una quota di ammortamento del capitale e di una quota di interessi, saranno pagabili mediante n. 30 versamenti semestrali attualmente determinati in EURO 24.566,14 salvo conguaglio per effetto delle suddette future determinazioni del tasso, ciascuno da effettuarsi il 30 Giugno ed il 31 Dicembre di ogni anno;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
Daniele Garelli il 19/12/2013 15.14.42 ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005
Determina: 2013 / 1549 del 19/12/2013
Prot.: 2013 / 51526 del 19/12/2013
- Registro ALBO Numero 82 del 04/01/2014 pubblicazione dal 04/01/2014 al 19/01/2014

Per il periodo intercorrente tra la data di erogazione della somma di cui al presente contratto e quella di inizio dell'ammortamento del mutuo, cioè 1° gennaio 2015, saranno conteggiati a carico della parte mutuataria gli interessi di preammortamento calcolati nei medesimi termini e modalità soprapprevisti dalla data di valuta della somministrazione al 31 dicembre successivo e dovranno essere versati dall'ente mutuatario con la medesima valuta del 31 dicembre successivo (Art. 204 secondo comma lett. D del D.Lgs. 267/2000);

3) di soddisfare la Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. con ogni mezzo ed in particolare di garantire il pagamento delle n. 15 annualità di ammortamento del prestito, gli interessi di preammortamento suddetti ed ogni altro onere o spesa conseguente al contratto, con il vincolo, come si vincola, di corrispondente importo delle entrate di cui ai primi tre titoli del bilancio e con la relativa emissione sul tesoriere di atti di delega "pro solvendo" e non "pro soluto" da notificarsi ai sensi di legge, nei quali saranno indicati gli importi da pagare, salvo conguagli, e le rispettive scadenze come specificato ai punti 1) e 2);

4) di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, il tesoriere è tenuto ad accantonare mensilmente le somme occorrenti a soddisfare, alle rispettive scadenze, ogni pagamento relativo al mutuo e che in caso di ritardo egli è tenuto a corrispondere alla Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. mutuante gli interessi di mora nella misura contrattualmente prevista, salvo rivalsa nei confronti di questo Comune quando il ritardo sia dipeso da cause non imputabili ad esso tesoriere;

5) che in relazione all'obbligo di cui al punto precedente il tesoriere è fin d'ora facoltizzato ad utilizzare autonomamente le anticipazioni di tesoreria per provvedere ai pagamenti connessi al mutuo nel caso non sia stato possibile accantonare preventivamente un sufficiente importo in entrate ordinarie;

6) di garantire la disponibilità anche futura dei cespiti predetti, nonché la esigibilità ed il pagamento alle scadenze di quanto vincolato e delegato, esonerando la Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. dall'obbligo di richiedere o di intimare il pagamento al delegato. A tal fine questo Comune notificherà il predetto atto di delega anche ai riscuotitori dei cespiti delegati che subentreranno in futuro per la durata dei rispettivi appalti, nonché ai futuri incaricati del Servizio di Tesoreria;

7) di impegnarsi a prestare altre idonee garanzie qualora venisse a mancare o risultasse insufficiente il gettito dei proventi come sopra vincolati, anche per aumento della rata di ammortamento in conseguenza della variazione del tasso di interesse, o comunque venisse a cessare la disponibilità o la vincolabilità di essi;

8) di osservare le condizioni di legge per la costituzione dei vincoli e per il rilascio degli atti di delega previsti, impegnandosi a trasferire detti vincoli sui nuovi cespiti delegabili che verranno attribuiti nel quadro della riforma della Finanza Locale, tenuto conto delle condizioni e modalità che il nuovo ordinamento potrà dettare per il valido sussistere della garanzia del mutuo;

9) di stanziare ogni anno in bilancio, per tutta la durata del mutuo, la somma occorrente al pagamento della rata di ammortamento nonché delle spese, tasse e varie che a termine di contratto saranno poste a carico di questo Comune;

10) di fare effettuare in valuta legale presso la Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop., tutti i pagamenti dipendenti dal contraendo mutuo, che potranno essere comprovati con quietanze su mandati o con regolari ricevute. Restando inteso che in caso di ritardo decorreranno gli interessi di mora in misura pari all'interesse del mutuo maggiorato del 3% (trepercento), salva la facoltà per la Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. di risolvere il contratto qualora la mora si prolunghi oltre 30 giorni;

11) di disporre, dopo l'avvenuto perfezionamento dell'operazione, il versamento dell'importo del mutuo presso il Tesoriere, dietro quietanza dello stesso, fermo restando che la somma depositata potrà essere utilizzata nell'osservanza delle procedure previste in attuazione delle vigenti norme in materia e comunque nei limiti previsti dall'art. 204, terzo comma, del decreto legislativo n. 267/2000, esonerando la Banca mutuante e il Tesoriere da ogni obbligo di controllo e responsabilità in merito.
Ai sensi dell'art. 5 nono comma del D.L. 27/10/1995 n. 444 convertito nella Legge n. 539 del 20/12/1995 il mutuo, non essendo assistito da contribuzione totale o parziale a carico dello Stato, non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 4, 4° comma, della Legge 31/1/1986 n. 11;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
Daniele Garelli il 19/12/2013 15.14.42 ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005
Determina: 2013 / 1549 del 19/12/2013
Prot.: 2013 / 51526 del 19/12/2013
- Registro ALBO Numero 82 del 04/01/2014 pubblicazione dal 04/01/2014 al 19/01/2014

12) di obbligarsi ad utilizzare il mutuo secondo la dichiarata specifica destinazione, impegnandosi questo Comune ad osservare le disposizioni di legge in merito, esonerando totalmente la Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. da ogni obbligo di controllo e responsabilità;

13) di accettare fin d'ora tutte le condizioni e norme, anche qui non specificate, che saranno in vigore presso la Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. alla data del contratto o che saranno in esso stabilite;

14) che tutti gli oneri fiscali, gravami e spese, presenti e future, relativi al mutuo sono a carico di questo Comune, affinchè la Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. mutuante abbia a riscuotere costantemente ed integralmente l'interesse netto e la commissione nella misura dovutagli e il capitale mutuato.
Conseguentemente qualora alcuni gravami, per dichiarazione di non trasferibilità, venissero applicati alla Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. mutuante, questi, con preavviso di sei mesi, avrà diritto di risolvere il contratto di mutuo senza intervento del Giudice;

15) di dare atto che in caso di inadempimento anche di uno solo degli obblighi di cui sopra, alla Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. è riservata la facoltà di risolvere ipso jure il contratto di mutuo;

16) di corrispondere alla banca mutuante nel caso di restituzione anticipata in tutto o in parte del capitale mutuato:
a) gli interessi al saggio del mutuo maturati dall'ultima scadenza semestrale al giorno del pagamento sul capitale anticipatamente restituito;
b) gli arretrati che risultassero dovuti, eventuali spese giudiziali anche se irrepetibili sostenute dalla Banca ed ogni altra somma di cui, per qualsiasi titolo, la Banca risultasse creditrice.
La restituzione, totale o parziale, dovrà essere fatta in contanti tale essendo la specie mutuata ed ogni restituzione parziale avrà l'effetto di diminuire l'importo delle rate successive, fermo restando il numero di esse originariamente pattuito;

17) di dare atto che il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Settore Ragioneria – Unità Territoriale Bagnacavallo - Dott. Daniele Garelli, proponente il presente atto, concorderà e stabilirà esaurientemente con la Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. coop. tutti i patti – clausole e condizioni predetti, firmerà l'atto di mutuo – gli atti di delega – i relativi atti formali ed accessori, nonchè tutto quanto sia ritenuto utile e necessario per il perfezionamento dell'operazione, in modo che mai, per alcun motivo, possa eccepirsi insufficienza di mandato al rappresentante del Comune;

18) di approvare lo schema di contratto di mutuo che si allega alla presente determinazione come parte integrante della medesima;

19) di incaricare per la stipula del presente contratto il Notaio Dr. Vincenzo Palmieri con studio in Lugo Piazza Trisi, 16 quantificando le spese notarili in euro 1.093,60 con imputazione della spesa al Cap. 3070BO "Prestazione di servizi altri servizi generali" Art. 3070 "Incarichi professionali" del bilancio per l'esercizio 2013 come da tabella sotto riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO
IMP	***3070BO/3070 – CDR014 - CDG015***	***Incarico per stipula mutuo***	***Studio Notarile Associato Palmieri Vincenzo e Stefania - Lugo (RA) – Cod. 1988***	***1330***	***1.093,60***

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
Daniele Garelli il 19/12/2013 15.14.42 ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005
Determina: 2013 / 1549 del 19/12/2013
Prot.: 2013 / 51526 del 19/12/2013
- Registro ALBO Numero 82 del 04/01/2014 pubblicazione dal 04/01/2014 al 19/01/2014

20) di impegnare altresì la somma di €. 375,00 da versarsi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture a titolo di contribuzione relativa al 4^ quadrimestre 2013 ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione 21/12/2011 dell'Autorità stessa – Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, acquisita l'autorizzazione da parte dell'assegnatario dello stanziamento di spesa, al Cap. 3010BO "Prestazione di servizi Segreteria generale, personale e organizzazione" Art. 3370 "Spese per pubblicità istituzionale" del bilancio per l'esercizio 2013 come da tabella sottoriportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO
IMP	***3010BO/3370 – CDR014 - CDG015***	***Contributo AVCP per stipula mutuo***	***AVCP Autorità Vigilanza sui Contratti - Roma***	***1331***	***375,00***

21) di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del settore ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 151, c. 4, e 147bis TUEL;

Il Responsabile del Servizio
Dott. Garelli Daniele

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
Daniele Garelli il 19/12/2013 15.14.42 ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005
Determina: 2013 / 1549 del 19/12/2013
Prot.: 2013 / 51526 del 19/12/2013
- Registro ALBO Numero 82 del 04/01/2014 pubblicazione dal 04/01/2014 al 19/01/2014

AREA SERVIZI FINANZIARI
SETTORE RAGIONERIA
U.T. COMUNE DI BAGNACAVALLO

Determinazione N 1549 del 19/12/2013

OGGETTO: COMUNE DI BAGNACAVALLO. ASSUNZIONE DI MUTUO DI E. 620.000,00 CON LA BANCA CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE IN CONTO CAPITALE ANNO 2013 (CIG 5516930AA6) - AFFIDAMENTO SPESE NOTARILI (CIG ZD70CD9C91)

ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 151 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000:

(X) esprimo il visto di regolarità contabile sulla determinazione in oggetto e ne attesto la copertura finanziaria;

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO
IMP	*CAP. 3070BO ART. 3070 CDR014 CDG015*	*Incarico per stipula mutuo*	*Studio Notarile Associato Palmieri Vincenzo e Stefania - Lugo (RA) – Cod. 198*	*2013/1330*	*€ 1.093,70*
IMP	*CAP. 3070BO ART. 3370 CDR014 CDG015*	*Contributo AVCP*	*AVCP Autorità Vigilanza sui Contratti - Roma*	*2013/1331*	*€ 375,00*

Lì , 19/12/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
U.T. COMUNE DI BAGNACAVALLO
DOTT. DANIELE GARELLI

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
Daniele Garelli il 19/12/2013 15.33.30 ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005
Determina: 2013 / 1549 del 19/12/2013
Prot.: 2013 / 51526 del 19/12/2013
- Registro ALBO Numero 82 del 04/01/2014 pubblicazione dal 04/01/2014 al 19/01/2014

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
Daniele Garelli il 19/12/2013 15.33.30 ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005
Determina: 2013 / 1549 del 19/12/2013
Prot.: 2013 / 51526 del 19/12/2013
- Registro ALBO Numero 82 del 04/01/2014 pubblicazione dal 04/01/2014 al 19/01/2014